



Comune di Santa Maria a Monte

Provincia di Pisa

BANDO DI CUI ALL'OBIETTIVO N. 2 DELLA DELIBERA G.C. N. 129 del 03/10/2019

BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI, E DI PUBBLICO ESERCIZIO CHE APRONO LA PROPRIA ATTIVITA' ALL'INTERNO DEI FONDI DI CUI AL BANDO "PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO" QUADRIENNIO 2019 - 2023

Visto che il consiglio comunale, con atto n. 15 del 13 Marzo 2016 ha approvato la seguente delibera avente ad oggetto: "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO, ai sensi dell'art. 24 della legge. 164 del 2014".

Visto che la Giunta Municipale con atto n. 129 del 03/10/2019 ha approvato, tra l'altro, la seguente delibera avente ad oggetto: "CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI PUBBLICO ESERCIZIO CHE APRONO LA PROPRIA ATTIVITA' ALL'INTERNO DEI FONDI DI CUI AL BANDO "PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO" – proroga progetto per il quadriennio 2019 – 2023;

Vista la determina n. 82 del 09.11.2019 a firma del responsabile del Settore n. 1 che approva il presente Bando;

1) FINALITA' DEL BANDO

L'obiettivo del bando è quello di sostenere la nascita, lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto commerciale del centro storico, in via sperimentale di Santa Maria a Monte.

Con il presente si intende prevedere e disciplinare l'erogazione di incentivi economici a fondo perduto da riconoscere a soggetti promotori di iniziative finalizzate all'apertura di nuove attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio.

2) AMBITO TERRITORIALE D'INTERVENTO

L'ambito di intervento si identifica con il centro storico di Santa Maria a Monte e più specificatamente le vie principali del centro storico: Piazza della Vittoria, Via G. Carducci, Via Collegiata, Via Roma, Piazza Marconi, Via XXIV Maggio e Via Grazie fino al civico n. 38 e interesserà i locali che sono stati oggetto di riqualificazione ai sensi alla delibera che approvava la “**PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO**”

3) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare la domanda di accesso all'erogazione del contributo economico comunale le attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio , ubicate nella zona di cui al punto precedente e di seguito specificate:

- esercizi di vicinato per il commercio al dettaglio in sede fissa, così come definiti dall'art. Art. 13 c.1 Lett d) L.R. 62/2018 con superficie di vendita non superiore a mq. 300
- esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, così come disciplinati dall'art. 47 comma 1 Lett a) L.R. 62/2018
- piccole attività artigianali

relativamente alle tipologie di attività suindicate sono tassativamente escluse dai benefici previsti dal presente progetto le attività che non possono insediarsi nel centro storico così come indicate nella delibera G.C. n. 79 del 16/06/2016; relativamente agli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande , si richiamano i requisiti qualitativi previsti nella suddetta delibera.

I commercianti che hanno già aderito al bando nel 2016 ed hanno aperto l'attività, non potranno partecipare al nuovo bando nè direttamente nè tramite un parente o familiare, tranne nel caso in cui il proprietario del fondo dove hanno aperto l'attività non aderisca alla proroga del comodato gratuito dell'immobile con la Pro Loco. In quest'ultimo caso potranno aderire a questo nuovo bando, ed avranno la precedenza nell'attribuzione del nuovo fondo commerciale, senza percepire l'incentivo di cui al presente bando.

Non potranno partecipare coloro che avendo già aderito al Bando del 2016 e aperto un'attività hanno poi abbandonato il progetto e chiuso l'attività;

4) CARATTERISTICHE ED ENTITÀ DEGLI INCENTIVI

L'incentivo comunale è erogato sotto forma di sovvenzione a fondo perduto, la cui entità è determinata in Euro 1.700,00 "una tantum".

5) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'erogazione della sovvenzione è subordinata all'apertura di un'attività d'impresa, compresa tra quelle indicate al precedente paragrafo 3, negli ambiti cittadini definiti al paragrafo 2.

In caso di avvio o ampliamento di una nuova attività commerciale, artigianale o di pubblico esercizio, l'erogazione dell'incentivo è in ogni caso subordinata all'effettiva apertura al pubblico dell'esercizio, che deve aver luogo nel quadriennio 2019 - 2023.

6) FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La dotazione finanziaria prevista per tale iniziativa è pari ad Euro 3.400,00 annuali per il quadriennio 2019-2023 . Il contributo è concesso in regime "De minimis". L'ente si riserva la facoltà di aumentare il budget del triennio.

7) MODALITÀ DI ACCESSO

La domanda di accesso all'incentivo comunale dovrà essere presentata nel quadriennio 2019 -2023 e trasmessa a mano o mediante raccomandata A/R tramite servizio postale all'Ufficio Protocollo del Comune di S. Maria a Monte entro le ore 13,00 del giorno 20 Dicembre 2019 (farà fede il timbro di arrivo e non di partenza) o all'indirizzo PEC : comune.santamariaamonte@postacert.toscana.it, utilizzando l'apposito modello predisposto dal Comune.

L'ufficio comunale si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni alle domande, che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla richiesta.

L'incentivo verrà assegnato mediante specifica determinazione del responsabile del servizio, con la quale sarà assunto il necessario impegno di spesa.

La liquidazione dell'incentivo avrà luogo, mediante apposito atto, entro 60 giorni dall'avvenuta apertura dell'attività e comunque al termine dei dovuti controlli.

Le domande saranno ammissibili fino al raggiungimento del budget 2019 – 2023.

8) GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande pervenute saranno istruite dai competenti uffici comunali.. I contributi saranno attribuiti fino ad esaurimento del budget messo a disposizione dalla Giunta Comunale secondo l'ordine di presentazione delle domande al protocollo dell'Ente, con priorità alle attività aventi le seguenti caratteristiche:

- esercizi di vendita di prodotti alimentari tipici toscani e locali intesi come prodotti di provenienza da aziende agricole ed agroalimentari operanti nella regione e/o nel territorio
- esercizi di vendita di prodotti dell'artigianato tipico toscano e locale e dell'industria locale, intesi come prodotti realizzati con materie prime di provenienza regionale e/o locale, e/o realizzati ad opera di artigiani e/o ditte operanti nella Regione e/o sul territorio di S. Maria a Monte
- attività commerciali a carattere innovativo ossia con caratteristiche innovative ed alternative rispetto all'offerta e che pertanto contribuiscono sotto il profilo economico e/o sociale e/o culturale alla riqualificazione del centro storico.

In generale le caratteristiche innovative potranno riguardare:

le merceologie trattate non già presenti nell'area

le tecniche di produzione e vendita dei prodotti

La graduatoria verrà pubblicata sul sito del Comune.

9) MONITORAGGIO – CONTROLLI - REVOCA DELL'INCENTIVO

Il Comune si riserva di esperire, anche a campione, tutti i controlli e le ispezioni, ritenuti necessari a verificare l'avvenuta apertura nel rispetto delle regole stabilite dalla normativa vigente

I contributi comunali sono revocati:

- qualora il soggetto beneficiario non mantenga, per almeno due anni dalla data del provvedimento di concessione l'attività aziendale all'interno del centro storico (in seguito a cessazione o trasferimento di sede).

Inoltre il commerciante si deve impegnare, con una comunicazione scritta al Comune, a mantenere aperto l'esercizio per almeno 5 ore giornaliere per 4 giorni alla settimana e comunque garantire l'apertura durante tutte le iniziative che verranno svolte nel Borgo, pena la decadenza del contratto di comodato e del patto di collaborazione con l'Ente; Ogni cambiamento nell'orario di apertura deve essere concordato con l'Amministrazione.

- in ogni altro caso di perdita dei requisiti soggettivi previsti per l'esercizio dell'attività economica.

E' consentito il subingresso (inteso come modifica di denominazione od altro senza variazione di partita IVA o codice fiscale) qualora il cessionario, oltre a possedere i requisiti soggettivi, prosegua la medesima attività ammessa al beneficio comunale;

In caso di revoca l'incentivo erogato dovrà essere restituito all'Ente per intero nei tempi stabiliti dal provvedimento adottato dal responsabile del servizio; in caso di mancata restituzione sarà attivata la procedura di riscossione coattiva.

10) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTATTI

Il Responsabile del Procedimento e del trattamento dei dati di cui al presente Bando è Bacci Gabriella, Responsabile del settore 1 Giuridico amministrativo, servizi generali, istituzionali e attività economiche.

Il servizio al quale i soggetti interessati possono rivolgersi per informazioni e modalità di partecipazione è:

Servizio Suap e-mail: a.calo@comune.santamariaamonte.pi.it; e m.puccioni@comune.santamariaamonte.pi.it.

Ufficio tributi e mail: l.spinelli@comune.santamariaamonte.pi.it

Ai sensi e per gli effetti della Legge 196/2003 così come modificata dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018 e Regolamento UE 2016/679i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono raccolti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 1

Dott.ssa Bacci Gabriella